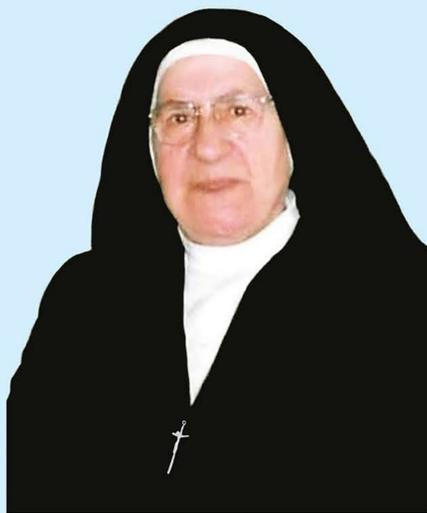


# SERVA DI DIO

## SUOR MARIA BERNARDETTA SESSO DELL'IMMACOLATA



Adele Sesso nacque a Montella, Italia, il giorno 15 di ottobre del 1918. Nel Rione Fondana (poi > fontana) di Montella fiorente di sante vocazioni. A partire da qualche secolo più vicino ai nostri giorni, si è indicato solo il territorio e l'abitato della Parrocchia di San Silvestro.



MONTELLA - IMMAGINE E PROCESSIONE DEL SS. SALVATORE

Tutto il popolo montellese è legato ai santi e alle tradizioni di fede, partecipando alle celebrazioni e alle processioni. Portano in processione la statua del SS. Salvatore, Corpus Domini e la Madonna delle Grazie.



Fu battezzata nella chiesa parrocchiale San Silvestro il 6-1-1919. Ricevette il Sacramento della Cresima nella chiesa di Santa Maria del Piano il 18 maggio 1930. Parroco Don Salvatore Palatucci. "Nell'anno 1919, il giorno sei di gennaio, io Salvatore Palatucci, Parroco di questa Chiesa di San Silvestro della terra di Montella, ho battezzato una bambina nata il giorno 15, alle ore dieci del mese di ottobre, da Michele Sesso, figlio di Ferdinando e Rosa Pascale, figlia di Gaetano, coniugi di questa Parrocchia di San Silvestro, alla quale ho imposto il nome di Adele Maria. Madrina è stata Rosa Sabatino figlia di Matteo della Parrocchia di San Silvestro".



L'APOSTOLATO - INSIEME A DELLE ALUNNE

Lavorò dando la sua vita nell'Istituto, durante tutti gli anni che stette in Argentina, negli Stati Uniti e in Italia, con amore e umiltà, con sacrificio e instancabile abnegazione. Fu una persona apostolica, amante della Congregazione, obbediente, pronta a fare la Volontà di Dio espressa dalle sue Superiori, un'anima di profonda vita interiore che trasmetteva agli altri con le sue parole, con il suo esempio e con la sua testimonianza.



CON LE SORELLE SUOR FILOMENA E LUISA

Da giovane ebbe desiderio di entrare nella Congregazione delle Vocazioniste, fondata dal Beato Giustino Maria Russolillo sdv (1891-1955), fondatore dei Padri e delle Suore Vocazioniste; giacché vi era entrata la sorella FILOMENA, non poté entrarvi lei. A Montella vi era l'Istituto delle Suore Povere Bonaerensi di San Giuseppe con casa madre a Roma, entrò in tale Istituto per prestare la sua opera.



NEL CERCHIETTO SUOR BERNARDETTA DA PICCOLA CON TUTTA LA SUA FAMIGLIA 10 FIGLI E UNO ZIO



Suor Bernardetta con il Vescovo sua Eccellenza Don Ferdinando Palatucci, si riconoscono da sinistra Gemma Santoro con la madre Michelina e suor Eugenia



CON SUA EMINENZA, OGGI SUA SANTITÀ PAPA BERGOGLIO

Ebbe un amore speciale per i sacerdoti fin da bambina, pregava e si sacrificava in modo straordinario per loro e per i seminaristi. Collaborò nella formazione dei futuri sacerdoti e dei religiosi, accogliendoli con la bontà e il sorriso che la caratterizzavano; nelle loro difficoltà li incoraggiava e li aiutava spiritualmente: fu per loro una vera "madre", come loro stessi dicevano e ne rendevano anche testimonianza. Numerose e frequenti erano le visite di gratitudine che riceveva stando già in Italia; la visitavano sacerdoti e prelati e in particolare il Cardinale Bergoglio, che le stette molto vicino durante la sua ultima malattia.



Nella foto si riconoscono i nipoti Fiore, Clara, Michele con la moglie Clara Gramaglia.



Suor Bernardetta all'età di 83 anni. Cosciente del suo male, lo accettò eroicamente con forza e serenità, senza lamenti facendo la volontà del Signore.



Dieci giorni prima di morire, ricevette il Sacramento degli infermi e l'Assoluzione "in Articolo mortis" dalle mani del Cardinale Bergoglio, circondata dalle sue Consorelle della Comunità. Il 12 dicembre del 2001 rimase a letto con forti dolori. In presenza della comunità e del Parroco: Padre Davide, chiese il Crocifisso, che baciò con fede, dicendo: "Gesù fallo presto"; dopo pochi istanti, consegnò la sua anima a Dio. Fu sepolta nel cimitero di Montella paese di origine, nella Cappella della famiglia Soriano.